

L'Aida in campo per aiutare a vivere

L'

idea è del 2005, quando con un gruppo di giovani decidemmo che era giunto il momento di un impegno sociale più importante: l'importanza di promuovere campagne di sensibilizzazione e solidarietà a favore delle persone diversamente abili. Nacque così l'Aida (Associazione Italiana Diversamente Abili) con un motto chiarissimo: diversamente abili non significa rinunciare alla vita.

Gli obiettivi e le attività che l'Associazione persegue sono molteplici e si possono riassumere proprio nel concetto di tutela e assistenza ai diversamente abili, dal quale discendono campagne informative per i disabili e i loro familiari sulle possibilità di cura e assistenza, così come il loro coinvolgimento nel mondo dello sport:

L'Aida è, infatti fortemente impegnata affinché proprio lo sport rappresenti non solo momento di aggregazione e di confronto, ma una vera e propria terapia, organizzando manifestazioni sociali, culturali e sportive.

L'Associazione, inoltre promuove e sostiene la ricerca scientifica, che in questo ambito è di grande rilievo.

Molti infatti sono stati gli eventi realizzati in questi anni. Nel 2008 si è svolto il 1° convegno Nazionale sul tema "Sport disabilità malattie genetiche" cha ha avuto tra i suoi ospiti Luca Pancalli (nell'immagine a sinistra), presidente del Comitato Paralimpico italiano, e Mario Melazzini Presidente

Nazionale Aisla (Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica). Nel 2010 abbiamo organizzato il 2° convegno Nazionale su "Il piede diabetico", che si è snodato a livello territoriale in tre manifestazioni che hanno coinvolto le Regioni Calabria, Lombardia e Lazio. Nel 2011 un altro evento è stato dedicato a "Lippoterapia". L'ultimo, in ordine di tempo si è svolto a maggio 2012 sul tema "Sport Terapia per Disabili", che ha visto la partecipazione nella piazza principale di Cosenza di atleti paralimpici delle discipline Basket in carrozzina, Tennis da tavolo, con la presenza del campione del mondo Marcello Mondello, tiro con l'arco con l'atleta paralimpico vincitore della medaglia di bronzo Pasquale Demasi, calcio a cinque e tennis:

Nell'ambito della manifestazione si è svolto un convegno medico scientifico che si è avvalso della brillante relazione del dottor Francesco Monea medico fisiatra specializzato nella terapia del dolore ed ozono terapia e con la partecipazione del cavaliere Carlo Franzisi - presidente provinciale Unsic di Cosenza.

L'Aida, considerando pertanto la promozione dell'inserimento dei diversamente abili nel mondo dello sport come un approccio importante alla disabilità, ha da anni avviato una collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico, presieduto da Luca Pancalli, con la Federazione Italiana Pallacanestro in Carrozzina, rappresentata dal presidente Nando Zappile, con il Coni Regionale Calabria presieduto da Mimmo Praticò e con l'azienda Global Sport Italia gui-

di NAZARENO INSARDÀ
presidente nazionale
Aida onlus



Il motto della onlus è proprio: diversamente abili non significa rinunciare a vivere. Animata da questo spirito l'associazione è molto attiva in diversi settori, ma soprattutto nell'integrazione sportiva



L'Aida ha promosso iniziative per raccogliere fondi da destinare alla ricerca scientifica e per sostenere l'Aisla, il centro scientifico del policlinico Gemelli di Roma e la fondazione Deamedica onlus di Salerno

data da Maurizio Carè, che non solo hanno contribuito alla realizzazione degli eventi che abbiamo organizzato, ma hanno anche patrocinato tutte le manifestazioni realizzate dall'Aidas

L'Associazione è inoltre sponsor della Summercamp a Cantù che vede ogni anno ragazzi e ragazze impegnati in uno stage guidato dal coach della Nazionale di Basket in Carrozzina.

Quest'anno disputerà la 6° edizione del triangolare della solidarietà, istituito dalla stessa Aida e che vede coinvolti dirigenti e volontari dell'associazione, dirigenti sindacali e gente comune con età rigorosamente compresa tra i 35 e i 70 anni, per raccogliere fondi da destinare alla ricerca scientifica.

Infatti, accanto a queste manifestazioni si sono

svolti eventi culturali e sportivi dedicati esclusivamente alla raccolta di fondi da destinare alla ricerca scientifica al fine di sostenere l'Aisla, il centro scientifico del policlinico Gemelli di Roma e la fondazione Deamedica onlus di Salerno. L'Aida collabora, tra l'altro, fattivamente con altre associazioni onlus e di promozione sociale.

I prossimi impegni che attendono l'Aida sono numerosi: ad agosto a Reggio Calabria e Laureana di Borrello, mentre a settembre a Belluno, nelle Regioni Umbria e Puglia e a ottobre in Sicilia.

Al momento l'Associazione è impegnata a dare vita alla prima squadra di basket in carrozzina in Calabria, dal momento che ho avuto l'incarico di delegato Regionale della Fipic (Federazione italiana pallacanestro in carrozzina)

In questi anni l'Aida ha avuto il piacere di collaborare con personaggi di fama nazionale e internazionale come l'artista Annalisa Minetti, l'attrice Annalisa Insardà, il presidente dell'Associazione Unsic Domenico Mamone e il presidente nazionale del Patronato Enasc, Salvatore Mamone.

Dello staff dirigenziale dell'Aida onlus, fanno parte i dirigenti Mimmo Cuppari, Lisa Pettè, Nandino Morabito, Rosa Romeo, Sonia Montalto, Enzo Nardi e Romina Pecoraro.

L'Aida onlus è inserita nell'albo dell'agenzia delle entrate tra le associazioni aventi diritto al 5x1000 ed ha un sito internet (www.aidaonlus.org) sempre aggiornato su tutte le nostre iniziative.

L'Aida ha da anni avviato una collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpicoe con la Federazione Italiana Pallacanestro in Carrozzina, con il Coni Regionale Calabria e con l'azienda Global Sport Italia